

ALE E FRANZ e Drusilla al Teatro d'Annunzio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



C'è anche tanto teatro nel cartellone del PeFest 2022 organizzato dall'Ente Manifestazioni Pescaresi

Pescara, 24 giugno 2022. Sono Ale e Franz e Drusilla i primi nomi che vanno a comporre la sezione teatrale del PeFest 2022, il ricco calendario di eventi, concerti e spettacoli anche quest'anno organizzato e realizzato dall'Ente Manifestazioni Pescaresi.

La sezione teatrale del PeFest si aprirà domenica 10 luglio alle 21.15 con Ale e Franz, il duo comico giunto alla ribalta negli anni 2000 con la partecipazione al programma televisivo "Zelig". In "Dire, fare e scappare" – scritto da Francesco Villa, Alessandro Besentini e Alberto Ferrari per la regia dello stesso Alberto Ferrari – Ale e Franz sono due ex ragazzi di poco più di cinquant'anni, nel mezzo, anzi nei tre quarti del cammin di loro vita, che si interrogano sul senso della vita stessa e dell'amore. Ma non sanno che il destino è in agguato e che ha in serbo per loro ancora tante sorprese e tutte sconvolgenti. Con una serie incredibile di colpi di scena e in un susseguirsi di risate, saremo travolti dalle rivelazioni che li attendono e che ci lasceranno senza dire una parola e senza fiato dal ridere, senza niente da fare se non guardare lo spettacolo, con la voglia solo di scappare insieme a loro. Una commedia degli equivoci, tanto surreale quanto vera.

Venerdì 15 luglio alle 21.15 il palcoscenico del Teatro d'Annunzio vedrà invece in scena Drusilla Foer con una nuova versione aggiornata del suo seguitissimo "Eleganzissima": il recital, scritto e interpretato dalla stessa Drusilla, prosegue il suo viaggio raccontando gli aneddoti tratti dalla vita straordinaria di Madame Foer, vissuta fra l'Italia, Cuba, l'America e l'Europa, e costellata di incontri e grandi amicizie con persone fuori dal comune e personaggi famosi, fra il reale e il verosimile. Essenziali al racconto biografico sono le canzoni, che Drusilla interpreta dal vivo accompagnata dai suoi musicisti.

Il recital, ricco di musica, svela un po' di lei: familiare per i suoi racconti così confidenziali e unica, per quanto quei ricordi sono eccezionali e solo suoi. Il pubblico si trova coinvolto in un viaggio nella realtà così poco ordinaria di un personaggio realmente straordinario, in un'alternanza di momenti che strappano la risata e altri dall'intensità commovente.

Prezzi biglietti

Domenica 10 luglio – "Dire, fare e scappare": platea 39,00 euro – gradinata non numerata 33,00 euro (diritti di prevendita inclusi).

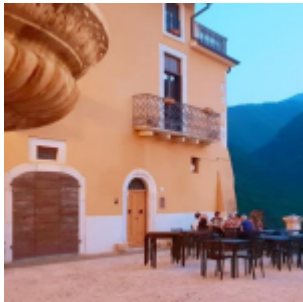
Venerdì 15 luglio – "Eleganzissima": platea 40,00 euro – gradinata numerata 33,00 euro (diritti di prevendita inclusi).

Il botteghino del teatro è aperto tutti i giorni dalle 17 alle 20 (escluso festivi, tel. 342.9549562), e la sera degli spettacoli anche dalle ore 20 in poi. I biglietti sono inoltre disponibili online su ciaotickets.com e nei punti vendita convenzionati con Ciaotickets. Sul sito www.entemanifestazionipescarese.com, sulle pagine Facebook e Instagram, approfondimenti, immagini e curiosità sul programma.

Franca Terra

FESTEGGIARE con amore

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Sabato 25 giugno Notte Romantica

Pettorano sul Gizio, 24 giugno 2022. Il primo sabato d'estate di questo 2022, ovvero domani, 25 giugno, si trasformerà per tanti luoghi che aderiscono all'associazione 'Borghi più belli d'Italia' nella Notte Romantica, ovvero una serata speciale dedicata in particolare alle persone innamorate o che cercano l'anima gemella. Pettorano sul Gizio (L'Aquila) aderirà convintamente all'iniziativa ed ha già stilato un calendario di eventi che renderanno più magico che mai il paese che sviluppa all'ombra del Monte Genzana.

Si può partecipare alla 'Notte Romantica' di sabato prossimo a Pettorano gustando un aperitivo o una cena 'romantica' in uno dei cinque bar o ristoranti che hanno accettato di condividere con i propri clienti una serata unica, ovvero il Bar-Ristoro Il Fralè, il Bar 'Al Cortile', il Bar-Ristoro 'Il Chiosco', il Ristorante Il Torchio ed il Ristorante-Pizzeria 'La Locanda'.

La 'Notte Romantica' di sabato prossimo, che gode del sostegno anche del Comune di Pettorano sul Gizio e della Riserva naturale Monte Genzana, prevede anche lo speciale flash mob 'Unplugged', ovvero per chiunque visiterà il borgo abruzzese, portando con sé lo strumento che si suona, potrà scegliere un angolo, una via o una piazzetta di Pettorano sul Gizio, per

fare musica partecipando proprio ad un flash mob che dunque si snoderà per tantissimi borghi italiani.

Tornando alla possibilità di 'fare serata' a Pettorano sul Gizio sabato prossimo, ogni bar e ristorante ha deciso di introdurre un qualcosa di speciale per la notte più romantica dell'anno. Il Bar 'Al Cortile' ad esempio darà la possibilità ai propri clienti di vedersi servito il cocktail Disaronno sour, composto da succo d'arancia, amaretto di Saronno e ghiaccio, il tutto shakerato con zucchero o una fetta d'arancia.

Ancora più particolare quel che farà invece il ristorante Il Torchio da sempre avvezzo ad iniziative di successo che mischiano qualità e tradizione. Il Torchio infatti darà l'opportunità a chi chiederà un tavolo nella favolosa piazza Zannelli a Pettorano sul Gizio, il terrazzo panoramico più bello d'Abruzzo, della formula Assaggi di Gusto, cioè sei portate a sorpresa della loro migliore cucina in cui gli ingredienti principali saranno il miele, il polline, i fiori e le erbe spontanee.

Inoltre, sempre il ristorante Il Torchio allestirà un tavolo con fiori raccolti per preparare l'acqua di San Giovanni come centrotavola e un mazzetto di fiori da regalare alla commare a fiori, un sacchetto di fiori profumato per armadi e cassetti e oleolito di iperico. Insomma, un misto fra magia e superstizione, con tanto di formula magica che solo le Ostesse del ristorante Il Torchio vi sapranno rivelare...Al Bar Ristoro Il Fralè si punterà sabato tutto sulla qualità e l'eccellenza dei tipici prodotti abruzzesi. Il titolare Francesco Pace ci tiene a sottolineare come in occasione della 'Notte Romantica' saranno serviti fra gli altri i funghi porcini e tartufo raccolti nelle stupende montagne che si possono ammirare da Pettorano, e i mugnoli coltivati nelle amate campagne della Valle Peligna, usati come condimenti delle pinse romane, della pasta e dei contorni che solo a Il Fralè si possono gustare.

Tutta impronta all'amore la scelta del Bar Ristoro 'Il Chiosco' che in collaborazione con la pasticceria 'Dolce idea' di Sulmona inserirà nel menù di sabato sera il dolce a forma di cuore denominato 'I tre cioccolati', composto da cioccolato bianco, nocciola e fondente, per chiudere con gusto e romanticismo la cena della 'Notte Romantica'. Due prelibatezze uniche sono invece state scelte dal Ristorante-Pizzeria 'La Locanda' che sabato sera servirà le favolose Trofie con gli orapi e la Pasta alla chitarra agli asparagi selvatici. Insomma, a Pettorano sul Gizio nella notte più romantica dell'anno ce ne sarà davvero per tutti i gusti.

SI ISSANO E VELE della prima Cerasuolo d'Abruzzo Cup 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Veleggiata/regata riservata alle imbarcazioni d'altura che sposa il territorio con le sue eccellenze eno-gastronomiche

Un evento di tre giorni organizzato dal Circolo Nautico Pescara (Cnp 2018) per promuovere lo sport della vela valorizzando i prodotti abruzzesi. Apre il Villaggio Cerasuolo. Questa sera l'inaugurazione e l'alzabandiera dei Guidoni presso la Club House del CNP 2018 e aperitivo riservato agli armatori con i loro equipaggi con degustazioni di Cerasuolo a cura dello chef Massimo. Poi via alla due

giorni di regate/veleggiate sabato 25 e domenica 26 giugno. Oggi ultimo giorno per iscriversi alla competizione. Già una trentina gli armatori partecipanti provenienti da Giulianova, Vasto, Ortona e Pescara abbracciando così idealmente tutta la costa abruzzese. Sabato 25 il tracciato è di 24 miglia direzione sud Ortona con passaggio sotto l'Orientale e ritorno a Pescara.

Domenica 26 rotta verso nord, al largo tra Pescara e Montesilvano, con sfilata davanti a piazza Primo Maggio. Ogni imbarcazione conta a bordo in media 7/8 componenti di equipaggio. Nel frattempo, nel Marina di Pescara è allestito il Villaggio Cerasuolo per gli eventi a terra riservati agli equipaggi. Sabato degustazioni Cerasuolo e cena con festa. Domenica degustazioni Cerasuolo, pasta party e premiazioni.

In palio è il Challenger Cerasuolo d'Abruzzo Cup che viene assegnato per un anno, fino alla prossima edizione, alla barca che ha vinto in overall nelle due gare. Principale "alleato" in questa manifestazione è il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo che ha scelto il colore rosato del Cerasuolo per identificare il debutto dell'idea "vela e vino", affiancato da una serie di realtà eno-gastronomiche che portano alto il nome della regione con i loro prodotti.

È stato indetto anche un contest fotografico denominato "EquipaggioCerasuolo" che prevede un premio ai marinai che pubblicano foto sui social media (Facebook e Instagram) indicando #cerasuolodabruzzocup2022 con indosso le magliette create per l'occasione. La foto ritenuta più significativa e simpatica verrà premiata da un'apposita giuria. A deliziare i palati degli equipaggi ci sarà la "Pasta al Cerasuolo d'Abruzzo" cucinata dallo chef Massimo Filippone con la pasta Rustichella d'Abruzzo.

Grazie agli sponsor e partners che si aggiungono al Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo: Giosport, Autoepi, Saquella, Spiedì, Rustichella d'Abruzzo, AssoPanificatori Abruzzo-Molise, New

York Grafics Banca Generali Private, Ferretti Gioielleria, Locman, Vittoria Rms.

ITALIAN&SWISS Jazz Festival

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Ospite speciale il sassofonista Venanzio Venditti

Dornach, 24 giugno 2022. Sarà la terra elvetica a segnare una nuova, preziosa, tappa nella scintillante storia artistica e personale di Venanzio Venditti, sassofonista/composer di origini luchesi che domenica, 26 giugno, sarà a Dornach, Basilea, quale special guest nell'Italian&Swiss Jazz Festival dove, grazie alla concessione del Museo del Sassofono di Fiumicino, potrà esibirsi suonando il Sax Tenore Selmer Mark VI Varitone appartenuto a Sonny Rollins, tra i più importanti capiscuola dell'hard bop e tuttora, insieme a John Coltrane, punto apicale del Jazz e del Sassofono Tenore di tutti i tempi.

Il musicista Venanzio Venditti vanta un percorso artistico di ampio respiro internazionale, costellato di innumerevoli collaborazioni e concerti svolti in Italia, Europa, Nord Africa e Stati Uniti, e una cifra stilistica inconfondibile. Elementi per i quali il direttore artistico dell'Italian&Swiss Jazz Festival, il Maestro Ugo Viola, ha voluto fortemente la partecipazione dell'Artista, che si cimenterà in un repertorio

imperniato in particolare su due forme stilistiche, Hard bop e del Cool Jazz, espressione di infaticabile ricerca creativa e di profonda conoscenza armonica, melodica e ritmica. “Una scelta non casuale”, quella di annoverare il Sassofonista marsicano tra gli ospiti speciali della rassegna, come ha rimarcato il Maestro Viola, con la certezza che l’Artista, forte di applauditissime conoscenze stilistiche e preziose esperienze di caratura internazionale, “saprà farò rivivere il sound graffiante, accattivante e inconfondibile del Maestro dell’Hard Bop, Sonny Rollins”.

Domenica 26, dalle 16, Venanzio Venditti sarà alla ribalta dello Sportanlage Gigersloch di Dornach, quale special guest, con Attilio Berni, al sax, e tre giovani brillanti musicisti di origine italiana, residenti in Svizzera: Yuri Storione, piano; Alfio Laini, batteria; Gianni Narduzzi, contrabbasso.

Il Festival, alla seconda edizione, è nato dalla collaborazione del Consolato d’Italia a Basilea e del Comune di Dornach, con il patrocinio dell’Ambasciata d’Italia in Svizzera e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana, e avrà quale filo conduttore “Le origini italiane del jazz”, omaggio ai tanti italiani che, in particolare all’inizio del ‘900, con slancio e determinazione contribuirono alla definizione e diffusione delle sonorità Jazz in quelle terre americane meta della grande migrazione italiana. Tributo agli italiani del tempo, dunque, ma anche ai talenti di oggi, con l’intento ulteriore di promuovere la produzione culturale nonché la massima diffusione della stessa, e al contempo segno vitalissimo della ripresa dei grandi eventi culturali italiani oltre confine.

VELA SENZA BARRIERE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



A Giulianova la prima regata FIV in Abruzzo con le classi paralimpiche di vela

Un grande progetto di inclusione in mare per i diversamente abili HANSA 303, la deriva porta bandiera di un progetto di inclusione sportiva nel mondo della vela, irrompe in Abruzzo grazie alla Lega Navale di Giulianova. Per la prima volta nella IX Zona Fiv Abruzzo e Molise si è svolta infatti domenica scorsa una regata con le classi paralimpiche Hansa 303 e 2.4 m.R. all'interno di un progetto che pone il porto di Giulianova quale spartiacque per la formazione di una cultura dell'accessibilità e dell'inclusione all'interno del nostro territorio, e che amplia gli orizzonti dello sport in generale. La regata paralimpica ha visto la partecipazione di 13 imbarcazioni con equipaggi provenienti da associazioni sportive veliche del medio Adriatico che svolgono attività con le classi Hansa 303 e Hansa 2.4 m.R .

L'evento è stato aperto a più classi al fine di coinvolgere il maggior numero di soggetti possibile ed è stata organizzato proprio per mostrare quanto le discipline paralimpiche possano essere coinvolgenti e quanto la Vela sia, più di altri sport, aperto ad una competizione che mette tutti gli atleti sullo stesso piano. Forti dell'esperienza maturata nel 2021 con l'atleta abruzzese Iwan Piccioni ed incoraggiati dal presidente dell'associazione Liberi nel Vento di Porto San Giorgio, Daniele Malavolta, a capo di un circolo velico che nell'arco di un ventennio ha avviato centinaia di ragazzi e

ragazze diversamente abili alla pratica sportiva della vela paralimpica, la manifestazione giuliese è stata pensata per promuovere la realizzazione di un impianto sportivo di vela paralimpico nel porto di Giulianova. Da tempo, infatti, si parla in quest'ultimo di un miglioramento delle infrastrutture sportive ma ad oggi, nonostante l'impegno di Ente Porto e Lega Navale Italiana, ancora non si è riusciti a rispondere a questa forte esigenza. Per supplire alla mancanza di un impianto idoneo, il comitato organizzatore ha dovuto creare una sinergia tra vari soggetti operanti sul porto di Giulianova ed è stato soprattutto grazie all'Associazione Canottieri Giulianova ed alla ditta F.lli Attanasii Servizi Portuali s.n.c. che è stato possibile creare le condizioni per superare le limitazioni strutturali. In particolare, la ditta F.lli Attanasii Servizi Portuali s.n.c. si è occupata gratuitamente del varo e dell'alaggio delle imbarcazioni di classe Hansa 2.4 m.R. Si tratta di imbarcazioni a chiglia fissa che pesano circa 250 chili ed è necessario avere una gru per poterle movimentare.

Il pontile dell'Associazione Canottieri Giulianova è stato invece indispensabile per il trasferimento degli atleti dalla carrozzina alle imbarcazioni. Le soluzioni progettuali sviluppate dai cantieri Hansa, rendono queste imbarcazioni estremamente sicure anche in condizioni critiche e permettono anche ai più inesperti di approcciare alla navigazione a vela. Il presidente della Federazione Italiana Vela Francesco Ettore è intervenuto per un saluto agli atleti e per evidenziare l'ottimo lavoro svolto dal Movimento Paralimpico e dalla Lega Navale di Giulianova, orgoglioso del fatto che a Giulianova si sia svolta la prima regata di classe paralimpica della IX Zona Fiv Comitato Regionale – Abruzzo e Molise. Dal punto di vista velico sportivo l'evento è stato un successo, grazie anche alle condizioni meteo marine ottimali che hanno visto un vento costante grecale di sette nodi. Tredici le imbarcazioni in acqua: due 2.4 mR, quattro Laser 4.7 e sette Hansa 303, di cui quattro in singolo e tre in doppio. Tre i

circoli nautici che si sono affrontati: ASD Liberi nel Vento di Porto San Giorgio, LNI Giulianova e LNI San Benedetto del Tronto. Sono state disputate tre prove condotte dal Comitato di Regata presieduto dal UDR Nicola Rapino. Tutte le prove hanno visto dominare gli atleti di Liberi Nel Vento nelle classi paralimpiche. Giorgio Curzi, primo nella classe 2.4mR, Giorgio Piccioni primo nella classe Hansa 303 singolo e Mengascini Rossella e Pamela Pasquali primi nella classe Hansa 303 doppio. Alla premiazione sono intervenuti il vicepresidente dell'Ente Porto Fabrizio Bonaduce, l'Assessore allo Sport del comune di Giulianova Livio Persiani, il comandante della Guardia Costiera di Giulianova Daniela Sutura e il presidente del Comitato Paralimpico Abruzzese Mauro Sciulli. Molti apprezzamenti all'evento ed al lavoro svolto dalla Lega Navale di Giulianova sono stati fatti anche dal Presidente della Lega Navale di San Benedetto del Tronto Adele Mattiol, e dal vicepresidente della IX Zona FIV Alessandra Berghella. Pescara, 24 giugno 2022 press FIV IX Zona Abruzzo e Molise info 3299741002

LUOGHI E GENTI D'ABRUZZO: secondo volume della pubblicazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Cultura e tradizioni scorrendo il calendario, di De Siena Editore, a cura di Maria Giulia Picchione, Antonella Lopardi e Alessandra Mancinelli

Pubblicazione dedicata alle principali manifestazioni, civili e religiose, proposte in ordine cronologico, che si svolgono nei vari luoghi della regione nel semestre primavera-estate.

L'opera editoriale è stata ideata e realizzata dalla Soprintendenza Belle arti e Paesaggio dell'Abruzzo, oggi riformata nelle Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo e per le province di Chieti e Pescara, guidate dall'arch. Cristina Collettini. Pubblicata grazie al prezioso contributo economico dell'Ance L'Aquila, l'opera si compone di due libri organizzati, anche per ragioni legate al turismo regionale, in semestri: il 1°, che ha ricevuto il "Premio Italive 2017" per il contributo dato alla valorizzazione del territorio regionale abruzzese, è riferito al semestre autunno-inverno; il 2°, appena pubblicato, è dedicato al semestre primavera-estate.

Si tratta di uno studio sistematico condotto per l'intero territorio dell'Abruzzo sulle feste, civili e religiose – proposte seguendo il ritmo del calendario popolare, secondo lo scorrere delle stagioni e dei rituali a esse connessi – e sulla stretta interrelazione tra gli aspetti del territorio e quelli etnoantropologici legati alle ricorrenze, alle processioni, ai riti sacri che si intrecciano con la natura dei luoghi e con la geografia dei contesti, proponendosi non solo di stimolare le comunità, attraverso la loro partecipazione attiva, alla conservazione delle tradizioni e della loro memoria collettiva ma anche di contribuire all'educazione alla tutela dei luoghi fisici connessi a tale memoria, con i risvolti etici, sociali ed economici delle varie realtà territoriali.

In linea con gli obiettivi e le finalità della Convenzione per

la Salvaguardia del Patrimonio immateriale – adottata dall'UNESCO il 17 ottobre 2003 e ratificata dall'Italia il 27 settembre 2007- e in piena assonanza con i principi e le finalità della Convenzione di Faro, sul valore che il patrimonio culturale riveste per la società – adottata dal Consiglio d'Europa il 27 Ottobre 2005 e ratificata in Italia con la legge 133 del 1° ottobre 2020 – la realizzazione dell'opera editoriale si propone quale strumento di conoscenza e divulgazione del ricchissimo patrimonio culturale regionale, con l'obiettivo di “promuovere l'educazione alla protezione dei luoghi, degli spazi naturali, dei luoghi della memoria, la cui esistenza e salvaguardia è necessaria ai fini dell'espressione del patrimonio culturale immateriale”.

La cultura tradizionale abruzzese, fatta di borghi che, a fronte del dramma dell'abbandono, della crisi del modello economico del passato e del progressivo degrado, possono segnare un momento di riscatto grazie proprio alla ricchezza delle loro diversità e peculiarità, viene proposta nella pubblicazione scorrendo i giorni del calendario popolare.

Si tratta di una modalità che consente di ‘raccontare’ il vasto patrimonio culturale di una regione che ha le sue eccellenze nella costellazione di luoghi fisici, naturali e antropizzati, e nella relativa cultura immateriale generata nel corso di secoli con usanze, credenze, tradizioni, feste, rituali.

Emerge così un quadro ricco e articolato di luoghi e saperi cui è necessario, ora più che mai, restituire dignità, sia perché non venga cancellata una cultura millenaria, sia per consentire alle generazioni future di non smarrire la propria identità a favore di una genesi che si vuole sempre più legare all'oggi.

E lo strumento della festa, evento che racchiude in sé la somma di culture diverse ma complementari – artistiche, religiose, antropologiche, gastronomiche – consente di leggere

con chiarezza la straordinaria originalità e ricchezza dei paesaggi antropici o naturali della tradizione, permettendo a ognuno, questo è l'auspicio, di recuperare la propria, fondante, identità culturale.

PREMIO DI POESIA dialettale umoristica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



I riconoscimenti della prima edizione

Francavilla al Mare, 24 giugno 2022. Si terrà il 15 luglio alle ore 21 presso il giardinetto di via Zara, la cerimonia di premiazione della prima edizione del premio di poesia dialettale umoristica Nadia De Medio. La giuria, presieduta da Massimo Pasqualone e composta da Alessandra Melideo, Daniela De Flaviis, Antonio Francesco Luciani, Gianfranco Melideo, Luigi Cialfi, ha stilato la seguente

graduatoria: 1°, classificato Franco Narducci, 2° classificato Flavio Tursini, 3° classificato Antonio Frattale, Menzioni speciali: Caterina Franchetta, Mario Di Berardino, Mario Di Paolo, Ferdinando D'Annunzio, Anna Teresa Gatto, Renato Pace, Mauro Giangrande, Antonio Paolini, Luciano Flamminio.

Il presidente dell'associazione Alento, Luigi Cialfi, così ricorda Nadia De Medio: "La maestra Nadia De Medio, come

amabilmente la chiamavano i suoi alunni, è stata una grande maestra di vita, praticando e insegnando loro la generosità vera, quella che rimane nel silenzio di chi la fa e di chi la

riceve. Ha insegnato loro ad amare e rispettare le persone più fragili segnate dalla vita. Artista poliedrica, si è dedicata con eguale profitto alla pittura, alla scultura e soprattutto alla scrittura, con la pubblicazione di diversi lavori. Avvicinatasi all'Associazione Alento, che io presiedevo, ho avuto modo di conoscerla e di apprezzarne le qualità umane. È nata così una bellissima amicizia, basata su una profonda stima reciproca e sulla

condivisione di comuni passioni: la poesia in particolare. Oggi, che Nadia ci ha lasciati, mi piace ricordarla attraverso questo premio a lei dedicato.”

INTERSSANTE INIZIATIVA del Rotary Club

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Presentato il libro Storia Medievale di Teate

Chieti, 22 giugno 2022. Al via un'interessante iniziativa del Rotary Club di Chieti tesa a far approfondire la conoscenza, nelle nuove generazioni, della storia della propria città. Si tratta di un volumetto di circa 100 pagine sulla Storia

medievale di Teate, dalla caduta dell'Impero Romano alla scoperta dell'America, presentato stamane con il Sindaco Diego Ferrara e il Vice Sindaco Paolo De Cesare, il Presidente del Rotary Club di Chieti, Attilio Pompilio e l'autore dei testi, lo storico e narratore teatino Aurelio Bigi.

“Siamo davvero lieti di questa nuova impresa divulgativa della nostra storia, ad opera del Rotary Club di Chieti – così il sindaco Diego Ferrara e il vicesindaco Paolo De Cesare – che con lo zelo della ricerca che il libro porta con sé, restituisce alla città storie e memorie di un passato secolare. Chieti ha una parabola vitale di grande valore ed è sempre positivo quando una voce autorevole ne diventa narratrice. Ringraziamo il Club per il libro e per il suo cammino e Bigi che con i suoi testi è diventato una vera e propria guida per la città, ma, speriamo, soprattutto per i giovani, ai quali dobbiamo consegnare questa storia, perché ne diventino testimoni e la portino avanti”.

“Tale libro – afferma il Presidente del Rotary Club di Chieti, Attilio Pompilio – è stato realizzando utilizzando le professionalità di alcuni soci del Club. I testi, infatti, sono di Aurelio Bigi e le foto sono state scattate da Lamberto Zulli. Il Rotary Club di Chieti – ha aggiunto Pompilio – ha voluto fare un dono agli studenti della città in maniera che, così come studiano la storia medievale dell'Italia, abbiano la possibilità di vedere concretamente cosa accadeva nello stesso periodo nella loro città. Partire quindi dai ragazzi e, per il tramite di questi, arrivare anche alle loro famiglie. Un libro snello, essenziale, con termini semplici e comprensibili. Un servizio per la nostra bella città e per i suoi abitanti. Non solo! Il Rotary Club di Chieti è a disposizione di tutte le scuole dell'obbligo per effettuare incontri con le scolaresche per illustrare la storia medievale di Teate e far loro vedere cosa di questo periodo rimane oggi. Basterà telefonare al nostro Presidente pro tempore e fissare un appuntamento. Trattandosi di un “Servizio”, sia i libri che detti incontri

sono assolutamente gratuiti”.

La prima distribuzione avverrà nel prossimo mese di settembre direttamente nelle singole scuole operanti nel territorio del Comune di Chieti ed interesserà tutti i ragazzi che nell'anno 2022/2023 frequenteranno la prima media inferiore.

Altra analoga distribuzione sarà effettuata nell'anno successivo ai ragazzi che frequenteranno la prima media inferiore nell'anno scolastico 2023/2024.

Il volume, edito da èDICOLA Editrice, si avvale della presentazione dei Presidenti del Rotary Club di Chieti per gli anni 2021/2022 e 2022/2023 (Attilio Pompilio e Gregorio Di Luzio), della Prefazione della Dirigente dell'Ufficio Scolastico Chieti-Pescara (Maristella Fortunato) e della Postfazione della Segretaria del Rotary Club di Chieti (Marilisa Palazzone).

VICARETTI NUOVO PRESIDENTE dell'Ordine degli Ingegneri

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Rinnovata l'assemblea nel direttivo anche una donna con il ruolo di Tesoriere

Pescara, 24 giugno 2022. Maurizio Vicaretti è il nuovo

presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Pescara. A designarlo, con scrutinio palese e all'unanimità, nei giorni scorsi il Consiglio dell'Ordine, di Pescara. Il neoeletto presidente ha provveduto, subito dopo, all'assegnazione delle altre cariche dei Componenti il Consiglio Direttivo, così composto: Vicepresidente Vicario Andrea Salvati, Francesca Mantenuto Tesoriere e Carlo Galli Segretario. Ecco, nel dettaglio la nuova composizione dell'assemblea consiliare: Presidente Maurizio Vicaretti; Vicepresidente Andrea Salvati; Segretario Carlo Galli; Tesoriere Francesca Mantenuto. Consiglieri: Antonella Pallotta, Michelino Rossi, Stefania Di Gregorio, Roberta Vasile, Stefania Boni, Lorenzo Rinaldi, Giovanna Brandelli, Arnaldo Pasqualini, Leandra D'Angelo, Paolo Cilli, Iunior Carlo Di Giovanni.

Le votazioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine Ingegneri di Pescara si sono svolte nei primi giorni di giugno. Gli elettori, gli ingegneri pescaresi, in quel contesto, hanno dato preferenza alla lista "Insieme per Migliorare Ancora" guidata da Maurizio Vicaretti. Hanno espresso il voto telematico circa il 50% degli aventi diritto, in pratica un iscritto su due.

A valle dell'insediamento il presidente Maurizio Vicaretti, oltre che esprimere la propria felicità ed il ringraziamento per la designazione all'unanimità del Consiglio, ha voluto sottolineare la disponibilità e la vera e propria voglia di fare di tutti i consiglieri che intendono collaborare fattivamente per il funzionamento ed il futuro dell'Ordine, volendo offrire agli iscritti un ventaglio di servizi anche innovativi per poter fidelizzare il rapporto tra iscritto e l'istituzione anche per il tramite dei componenti del Consiglio. Sarò particolarmente attento affinché questa armonia e voglia di fare non diminuisca durante questi quattro anni, ricordando ad ognuno dei colleghi eletti gli impegni programmatici presi, considerandoli prioritari e se possibile ancora migliorabili.

CARTA DEI COMUNI custodi delle dune costiere del mediterraneo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Il 24 giugno 2022 incontro presso la sala consiliare del comune

Roseto degli Abruzzi, 23 giugno 2022. In occasione della “Giornata Nazionale del Paesaggio”, celebrata il 14 marzo scorso, il Comune di Pomezia, in provincia di Roma, ha organizzato un incontro in videoconferenza con esperti ed amministrazioni interessati alla tutela del paesaggio costiero. In quel contesto i tanti amministratori dei comuni italiani in collegamento hanno promosso l’idea di creare una “Carta dei Comuni Custodi della Duna Mediterranea” a cui far aderire tutte quelle amministrazioni locali che hanno a cuore tali ambienti, ormai divenuti rari lungo le nostre coste.

Si è messo a punto, quindi, in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale di Messina, un percorso di incontri misti, da svolgersi in presenza e on-line in varie parti d’Italia, volti alla stesura e condivisione di un testo della stessa Carta per arrivare, entro fine anno alla sottoscrizione della stessa, in un evento nazionale che si svolgerà appunto a Pomezia.

Il Comune di Roseto degli Abruzzi è stato scelto quale sede dell'incontro dell'area medio-Adriatica che si svolgerà domani, venerdì 24 giugno, con inizio alle ore 16:00, presso la Sala Consiliare, grazie anche alla disponibilità dell'Associazione delle "Guide della Riserva Naturale del Borsacchio" che si occuperà di coordinare tutte le fasi di questo evento. All'appuntamento rosetano sono stati invitati a partecipare in presenza tutti i soggetti interessati all'argomento e, in videoconferenza, i sindaci dei comuni coinvolti nella stesura della Carta. Per l'area del medio Adriatico, Marche, Abruzzo e Molise, sono stati invitati ben 36 sindaci, o loro delegati, amministratori di tutti i comuni costieri che registrano la presenza di aree con presenza di vegetazione caratteristica della duna costiera.

All'incontro, che sarà aperto dal Sindaco di Roseto degli Abruzzi, Mario Nugnes e dall'Assessore all'Ambiente del Comune di Pomezia, Giovanni Mattias, parteciperanno anche esperti della materia che porteranno il loro contributo alla costruzione della "Carta dei Comuni Custodi della Duna Mediterranea".

"Siamo lieti di ospitare nella nostra Sala Consiliare questo importante evento che vedrà, collegati o in presenza, esperti del settore, studiosi, ricercatori e gli amministratori dei comuni di Marche, Abruzzo e Molise" sottolinea il primo cittadino rosetano Mario Nugnes. "Roseto degli Abruzzi conferma la sua grande vocazione naturalistica e, sin dal nostro insediamento, ci siamo attivati, assieme alle associazioni ambientaliste del territorio e agli amici delle "Guide del Borsacchio", per ridare slancio alla nostra Riserva e al suo grande patrimonio di biodiversità. Siamo infatti da sempre per un naturalismo e un ambientalismo che siano per la tutela e per il rispetto, ma che non siano oltranzisti o di ostacolo a uno sviluppo sostenibile e, in tal senso, la collaborazione con le Guide e le altre associazioni è la dimostrazione di come si possa agire su questo doppio binario.

Siamo certi che l'appuntamento di domani, uno dei nove fissati in tutto il Paese, sarà importante per mettere un ulteriore tassello nella compilazione di questa importante Carta a livello della costa Adriatica e nazionale”.

“Prosegue il percorso degli incontri di disseminazione della Carta dei comuni custodi delle dune costiere: sono onorato di essere – finalmente in presenza – a Roseto, sulla costa adriatica, per scambiare assieme ad altri comuni e ai tecnici di università e associazioni, opinioni e buone pratiche di gestione in merito a questi ambienti così resistenti, ma anche rari e allo stesso tempo delicati” dichiara l'Assessore all'Ambiente del Comune di Pomezia, Giovanni Mattias. L'intera videoregistrazione dell'incontro sarà disponibile da lunedì prossimo, 27 giugno 2022, sulla pagina facebook dell'iniziativa o sul sito del Comune di Pomezia.

Mario Nugnes

ULTIMATA LA RACCOLTA degli occhiali usati

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



A cura del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna

Vasto, 23 giugno 2022. Sono ben 327 le paia di occhiali usati che il Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna è riuscito

a raccogliere per portare a compimento uno dei service tradizionali del Lions Clubs International. I preziosi dispositivi sono stati inviati nel corso delle scorse settimane al centro raccolta italiano di Chivasso dove sono sottoposti a selezione, ripristino, igienizzazione e catalogazione per poter essere successivamente forniti gratuitamente nei casi in cui vi sia bisogno. Basti pensare che anche dopo il terremoto de L'Aquila i Lions hanno messo a disposizione occhiali ricondizionati per chi aveva perso i suoi sotto le macerie.

Certo le destinazioni elettive restano i Paesi con difficoltà economiche e quelli in via di sviluppo. 'Nel corso degli anni il Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna ha sempre mostrato grande attenzione a questo service che rientra nel novero di quelli che i Lions mettono in piedi nell'ambito della lotta e prevenzione alle malattie della vista – ha detto il presidente Luigi Spadaccini, nell'immagine affiancato dall'officer di Club per il service Aldo Ciavatta – ed ogni anno garantiamo un apporto notevole di dispositivi grazie all'impegno di alcuni soci, di chi mette a disposizione degli spazi per accogliere le nostre 'cassette' di raccolta, alla sensibilità delle persone che scelgono di aderire all'iniziativa recando gli occhiali dismessi in proprio possesso. A loro va il nostro ringraziamento.'

WEEKEND DI ARTE e romanticismo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Il 25 e 26 giugno la Notte romantica dei Borghi più belli d'Italia e Una boccata d'arte

Rocca San Giovanni, 23 giugno 2022. Sarà un fine settimana pieno di eventi quello in arrivo a Rocca San Giovanni, paese nel cuore della Costa dei Trabocchi nonché uno dei borghi più belli d'Italia.

Sabato 25 giugno il comune sarà il protagonista della Notte romantica nei Borghi più belli d'Italia, evento nazionale al quale aderiscono tutti i paesi che fanno parte dell'associazione. La serata coinvolgerà tutti i ristoranti di Rocca che prepareranno menu con i prodotti tipici del territorio, il tutto in un'atmosfera raccolta e romantica, a lume di candela. Dopo la cena, alle ore 23.00, ci si sposterà nel centro storico per il flash mob musicale accompagnato dalle note di La Pa Pier. Seguirà un brindisi dedicato alle coppie presenti proprio nell'Angolo del bacio che il Comune ha allestito a novembre scorso. Gli innamorati potranno scattarsi una foto nel suggestivo luogo e pubblicarla sui social, taggando i canali del Comune di Rocca San Giovanni.

Domenica 26 si terrà Una boccata d'arte, iniziativa a cura della Fondazione Elpis di Milano in collaborazione con Galleria Continua e con la partecipazione di Threes Productions, che ha individuato il comune di Rocca San Giovanni come borgo rappresentativo della Regione Abruzzo per bellezza e capacità evocativa. A primavera il giovane ceramista Victor Fotso Nyie, accompagnato dal suo collaboratore Andrea Croce, ha visitato il paese e, cogliendone le peculiarità, ha realizzato un'opera che verrà presentata domenica e che rimarrà esposta fino al 18

Settembre.

“Ospitare due eventi di caratura nazionale – commenta il sindaco Fabio Caravaggio – è motivo di orgoglio e soddisfazione. Il prossimo fine settimana Rocca vivrà una preziosa occasione di promozione territoriale e questo grazie alle bellezze e alle ricchezze del nostro paese, delle quali andiamo fieri, e grazie all’impegno di chi si adopera per promuoverle e farle conoscere all’esterno”. “Iniziative come queste – aggiunge – rappresentano una opportunità per tutte le attività commerciali e ricettive che insistono sul territorio. Solo facendoci conoscere il più possibile riusciremo ad incrementare le presenze turistiche nel nostro paese”.

ARCA ROSSA, azienda 4.0

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Nasce con l’acquisizione di Arcadia e Penta

Castelnuovo Vomano, 23 giugno 2022. Con l’acquisizione dell’Arcadia Componibili e della Penta S.r.l., si perfeziona l’iter della nascita di Arca Rossa, una nuova realtà imprenditoriale che punta ad investire su un’offerta di qualità, dal design ricercato ed innovativo, nel settore dei mobili per ufficio e delle pareti attrezzate.

Arca Rossa, compagine societaria costituita dall’Ingegner Antonella Pompilii e da Pierluigi Pompilii, sarà un’azienda

4.0, ovvero un'impresa evoluta verso un modello intelligente, nella quale gli strumenti di lavoro sono connessi alla Rete e interconnessi tra di loro.

La digitalizzazione è infatti un cambiamento radicale, che sta trasformando il modo di lavorare delle aziende e le aziende stesse. Un'azienda, quindi, che si pone come espressione del rinnovamento, con una struttura societaria giovane, dinamica, ma che ha fatto sua la collaudata esperienza già maturata nel settore dalle due aziende acquisite, fondendola in un progetto imprenditoriale che ha salde radici nel territorio, ma si muove verso i più importanti contesti internazionali.

Per questo, la nascita di Arca Rossa si pone come un segnale positivo, ma anche come sfida importante, vista la scelta di coniugare il design con una organizzazione degli spazi di lavoro che, in ossequio ai nuovi concept, devono sì garantire sicurezza, comfort e sostenibilità, ma in luoghi che non siano più gli "uffici" intesi quali aree chiuse e riservate, ma nuovi ambienti in grado di promuovere la produttività, pur senza dimenticare quel benessere del lavoratore che poi favorisce la sperimentazione di modelli di lavoro diversificati. Sicurezza, innovazione, sostenibilità e design saranno la bussola della nuova realtà imprenditoriale Arca Rossa.

**L'INCLUSIVITÀ DEL LINGUAGGIO:
un seminario di scienze della
comunicazione per Abruzzo**

pride 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Teramo, 23 giugno 2022. Si terrà domani, venerdì 24 giugno a Teramo, alle ore 18.00 nella Sala Ipogea di Piazza Garibaldi il seminario L'inclusività del linguaggio: il contributo della comunicazione nella tutela dei diritti e delle differenze di genere organizzato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Teramo in collaborazione con l'associazione Abruzzo Pride.

L'evento affronterà la questione di genere sotto l'aspetto del linguaggio, quale principale strumento di comunicazione per sensibilizzare e diffondere una cultura in grado di garantire la tutela dei diritti e la parità di genere, «con la consapevolezza che la comunicazione rappresenta un vettore culturale capace di contribuire a promuovere un dialogo per una società più inclusiva e moderna, nel rispetto di ogni diversità».

«L'iniziativa – ha spiegato il preside della Facoltà di Scienze della comunicazione Christian Corsi – è caratterizzata da un elevato impatto sociale ed è fortemente improntata alla partecipazione, poiché solo attraverso l'attivo contributo del territorio sarà possibile diffondere una cultura del dialogo sempre più inclusiva. In tal senso l'auspicio è che questo sia solo il primo di una serie di appuntamenti rivolti a una tematica così rilevante, orientata a una maggiore inclusione e tutela di ogni diversità».

«Sono molto soddisfatto – ha proseguito Corsi – perché ancora

una volta la Facoltà di Scienze della Comunicazione si dimostra parte attiva nel processo di sensibilizzazione per la promozione e diffusione di una cultura sempre più inclusiva e orientata alla tutela dei diritti per la parità di genere, valori fondanti della comunità della Facoltà e del nostro territorio».

Il seminario si aprirà con i saluti del preside e dei portavoce di Abruzzo Pride Fabio Milillo e Manuela Di Nardo. Seguiranno gli interventi dei docenti della Facoltà di Scienze della comunicazione: Stefano Traini e Marianna Boero parleranno di Linguaggio di genere e comunicazione inclusiva: dalle parole alle immagini pubblicitarie, Leonardo Terrusi affronterà le questioni di gender nella lingua italiana contemporanea, Querciolo Mazzonis tratterà una breve storia Dalla Bibbia alle serie TV: le identità di genere nella storia europea, Francesca Vaccarelli tratterà il tema della tutela dei diritti attraverso un linguaggio inclusivo. Infine, Carlo Colleluori, dottore magistrale in Media Arti, Culture all'Università di Teramo, interverrà su Il Queer e l'universo LGBTQ+: Call me by your name e altre narrazioni contemporanee.

LAVORATORI ATIPICI, si è svolto il congresso regionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Maurizio Sacchetta rieletto segretario. *“Nella nostra regione sono oltre 16 mila gli impiegati con contratti precari”*

L’Aquila, 22 giugno 2022. Ridare al lavoro dignità, diritti e tutele, affinché torni ad essere strada privilegiata di realizzazione personale, e non solo sostentamento. È la richiesta chiara e forte che si alza dal congresso della Uiltemp Abruzzo, la federazione dei lavoratori autonomi, atipici, temporanei e partite iva della Uil, che si è chiuso questa mattina, 22 giugno, a L’Aquila. Dopo due giorni intensi di dibattito e confronto, che hanno visto la partecipazione anche di docenti, formatori, rappresentanti datoriali e della segretaria nazionale Lucia Grossi, Maurizio Sacchetta è stato rieletto segretario regionale, con una segreteria che sarà composta anche da Chiara Pupi e Alessio Zanon, tesoriere Stefano Santucci.

“In questi ultimi anni – ha detto Sacchetta nel corso della sua relazione – sembra di essere tornati nel passato, dove molte società erano basate sulla schiavitù. Prevenire le forme di sfruttamento del lavoro significa garantire alle persone una vita equa e giusta perché se il lavoro garantisce la sola sussistenza, esso non rende più libero l’uomo, ma diventa una dipendenza necessaria alla sopravvivenza”. Provando ad analizzare il futuro del mercato del lavoro, Sacchetta ha detto che “si baserà sulle competenze, sia tecniche che no. Centrale quindi sarà la rigenerazione del sistema delle politiche attive del lavoro. L’alternanza scuola-lavoro e i tirocini dovranno mutare forma e strutturarsi sempre più come laboratori, come luogo in cui fare esperienza e misurarsi con le aziende”.

Venendo ai temi del precariato, il segretario ha ricordato come “noi siamo per l’eliminazione di tutti quei contratti che creano precarietà e sponsorizziamo l’utilizzo del solo contratto della somministrazione perché rappresenta quella forma di flessibilità contrattata necessaria a garantire la continuità occupazionale e la parità di trattamento ai

lavoratori, sia in termini di tutele dei diritti sia in termini economici e alle aziende garantisce la flessibilità richiesta". Negli ultimi due anni vi è stato un forte aumento dell'utilizzo della somministrazione: "In particolare in questi primi tre mesi del 2022 c'è stato un incremento del quasi 32,6 per cento e quindi a fine anno si arriverà al 50 per cento di incremento. Tutto questo dimostra che l'utilizzo della somministrazione non è più solo per picchi di produzione ma è diventata strutturale. In Abruzzo, secondo i dati Inail relativi all'anno 2021, la somministrazione ha occupato l'equivalente di circa 16.650 occupati netti: Chieti con 5882 lavoratori, Pescara con 4631 lavoratori, Teramo con 3787 lavoratori e L'Aquila con 2350 lavoratori. Nelle piccole aziende artigiane abruzzesi, da 1 a 14 addetti, l'utilizzo della somministrazione è pari a 2708 lavoratori netti. La somministrazione, inoltre, è l'unica modalità che riesce a ricollocare i lavoratori e lavoratrici che hanno perso il posto di lavoro nelle fasce di età dai 50 fino ai 65 anni e più: infatti sempre in Abruzzo la somministrazione garantisce occupazione a 4056 lavoratori nella suddetta fascia di età, nello specifico 1934 addetti dai 65 anni in su (età pensionabile 67 anni), 2122 addetti dai 50 ai 64, e se volessimo aggiungere la fascia di età dai 40 ai 49 anni avremmo un totale di addetti pari a 7040 che rispetto ai 16650 occupati netti rappresentano circa il 42.5 per cento degli occupati netti".

Sacchetta, inoltre, ha passato in rassegna le varie vertenze, nazionali e regionali, che hanno avuto al centro i cosiddetti "invisibili": "La pandemia ha portato alla luce lavoratori e lavoratrici che fino a questo momento vivevano sottotraccia e al limite della sopravvivenza, perché sottopagati e senza tutele né contrattuali né previdenziali. Gli invisibili che hanno sofferto di più in questo periodo sono stati i lavoratori dello spettacolo e dello sport in quanto, in molti casi, non considerati dai vari interventi straordinari che si sono susseguiti nel corso degli anni dell'emergenza

sanitaria". E ancora, al centro della relazione, la cosiddetta "Gig economy", i somministrati delle Poste, la questione Navigator, la somministrazione nella Sanità, fino a situazioni abruzzesi come i somministrati in Sevel e Lfoundry, Comdata, Ecare, Movè e Asl 1.

"Ad oggi il nostro impegno è – ha concluso Sacchetta – dare tutela e rappresentanza a tutti i lavoratori, che vivono la flessibilità, la precarietà attraverso tutti quei contratti non tutelanti, far diventare la somministrazione, correggendone l'utilizzo distorto, l'unico contratto flessibile utilizzabile, creare un welfare di sostegno, attraverso accordi Regionali, nei periodi di non lavoro per rendere la flessibilità non fonte di precarietà, far realizzare uno studio sui fabbisogni formativi delle aziende, in tutta la Regione, per evitare di far diplomare o laureare i giovani in ambiti che non danno sbocchi occupazionali. In un contesto come quello attuale, l'unica strada per avere possibilità lavorative è quella della formazione continua".

Da parte sua, la segretaria nazionale Lucia Grossi ha ribadito che "abbiamo presentato una piattaforma nazionale per la riforma del contratto di somministrazione, che rappresenta, come detto, lo strumento su cui puntiamo. Oggi siamo di fronte a lavoratori e lavoratrici plurilaureati e, quindi, il mondo del lavoro è cambiato: tutti gli attori del sistema devono modificare il modo di pensare la formazione di qualità per garantire il lavoro alle future generazioni".

Al congresso è intervenuto anche Michele Lombardo, segretario generale Uil Abruzzo, che ha rimarcato come "gli atipici devono avere la massima attenzione istituzionale, le decisioni legislative devono essere a loro sostegno, e bisogna superare la precarietà, per guardare al lavoro di qualità che possa dare alle giovani generazioni una stabilità che consenta di programmare la propria vita. In Abruzzo, in particolare, gli ultimi fatti che riguardano aziende importanti ci preoccupano molto: chiediamo alle controparti che ci sia maggiore

attenzione, e che i somministrati possano avere una possibilità seria di trasformazione a tempo indeterminato dei loro contratti di lavoro. Purtroppo, così non è e noi continueremo a lavorare per dare il massimo di tutela a questi lavoratori e lavoratrici”.

Piergiorgio Greco

GRANDI NOMI per SquiLibri

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Al via anche la Fiera del libro dell'editoria indipendente

Francavilla al Mare, 22 giugno 2022. L'attesa volge al termine e si parte dunque con la tre giorni di "SquiLibri – Festival delle Narrazioni" che animerà il cuore di Francavilla al Mare dal 24 al 26 giugno.

Dopo i primi appuntamenti che hanno dato solo un assaggio di ciò che sarà il Festival in questa sua prima edizione dai grandi nomi si prosegue con appuntamenti che prevedono grandi nomi: presenti infatti tra gli altri i finalisti del Premio Strega con lo Strega Tour, Dacia Maraini, Paolo Crepet, Nina Zilli, Michela Marzano, Pierdante Piccioni (Doc – nelle tue mani), Gabriella Genisi (Lolita Lobosco), Michele Zatta con l'attore Rai, Giacomo Giorgi (Mare fuori – Sopravvissuti), Enrica Tesio, Remo Rapino, Maura Chiulli, Stefano Redaelli, Pierpaolo Capovilla, Paolo Fiorucci, Alessandro Scafì,

Cinaski.

All'interno del Festival, che nasce da un'idea dello scrittore abruzzese Peppe Millanta, direttore artistico, e organizzato dal Comune di Francavilla con il sindaco Luisa Russo e l'Assessore alla Cultura Cristina Rapino e con la collaborazione della Scuola Macondo e della Angelozzi Comunicazione, ci sarà anche una Fiera del Libro, uno spazio dedicato all'editoria indipendente con il meglio dell'offerta nazionale.

Saranno ben 27 gli editori presenti come spiega Francesco Coscioni della Neo Edizioni, una delle case editrici più rappresentative del nostro territorio, coorganizzatore della fiera collocata nel piazzale antistante la Sirena: "ci saranno dei veri e propri stand per le case editrici indipendenti in questo meraviglioso contesto offerto dal Festival ed è una soluzione adottata di proposito per permettere agli editori di stare fianco a fianco, non c'è concorrenza infatti. Ci troviamo quasi di fronte ad un piccolo Salone del Libro simile a quello di Torino. Curiosi ed appassionati possono passeggiare tra gli stand, osservare, studiare, comprare libri e scegliere i cataloghi degli editori completi delle loro proposte. Ci sarà sicuramente una grande risposta e sono tante le novità da scoprire in questa fiera".

"Sarà un week end estivo diverso e molto interessante: questo Festival rappresenta una scelta intelligente di turismo culturale, ci si aspetta una risposta anche allegra" – conclude Coscioni.

L'esperienza prosegue poi con l'area dedicata allo street food e con gli "Itinerari del gusto – mangiare tra le righe" che coinvolge gli esercenti presenti in piazza Sirena in un percorso tra cibo e letteratura, e non mancheranno laboratori di scrittura e lettura per grandi e piccoli offerti dalla Scuola Macondo.

ROSETO OPERA PRIMA, festival tra cinema e cucina

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



La XXVI edizione apre le porte alle creazioni culinarie del premiato Chef teramano Francesco Auricchiella

Roseto degli Abruzzi, 22 giugno 2022. Per la prima volta dalla sua fondazione al festival cinematografico Roseto Opera Prima sbarca il food. Era stata annunciata dal direttore artistico Pino Strabioli come una delle grandi novità della XXVI edizione per la manifestazione ideata da Tonino Valerii che, per l'estate 2022, indosserà una nuova e più ampia veste, continuando a guardare al cinema come protagonista e strizzando l'occhio all'arte dell'intrattenimento e a quella del convivio.

Il tutto, sempre nel rispetto della storia originaria del festival e dell'idea del suo fondatore. Non a caso, infatti, l'area food pensata per l'occasione all'interno della Villa Comunale che ospiterà la prossima edizione, sorgerà in un luogo distante dall'arena destinata alle proiezioni.

Per ampliare la proposta d'intrattenimento e realizzare al meglio quella culinaria, la produzione Fuori Luogo Srl – organizzatrice insieme al Comune di Roseto degli Abruzzi – dà il benvenuto in squadra al premiato Chef Francesco

Auricchiella, esperto protagonista delle cucine nazionali e d'oltreoconfine, nonché appassionato conoscitore della tradizione culinaria abruzzese ed italiana, da lui riproposte sempre in chiave creativa all'interno del suo Bistrot24, aperto nel recente passato proprio a Roseto.

Chi è Francesco Auricchiella

Classe 1982, nato a Teramo, dove ha mosso i suoi primi passi in ambito lavorativo, dopo aver terminato gli studi Francesco inizia come aiuto cuoco presso diversi alberghi di lusso e continua a perfezionarsi attraverso appositi corsi formativi. Ricco di queste esperienze, diventa Executive Chef presso il ristorante Duomo di Teramo e, successivamente, presso i ristoranti Baccanale e Babila, sempre nella sua città di origine. Nel 2005 arriva la prima esaltante esperienza, quando è chiamato a ricoprire il ruolo di Sous Chef della brigata che cucina per il Presidente Ciampi. Tra il 2007 e il 2011, ha insegnato corsi di "Cucina Creativa" sempre a Teramo, presso l'Istituto Alberghiero L. Di Poppa.

Nel 2015 vanta una stagione da Chef De Partie presso l'Hotel Four Season di Firenze (Una Stella Michelin), ma è nel 2017 che arriva l'entusiasmante opportunità di entrare a far parte della brigata di Chef Massimo Bottura, assemblata da fuoriclasse per una cena di beneficenza.

Il suo amore per la buona cucina viene espresso con la semplicità degli ingredienti che utilizza in modo creativo, ma mai in contrasto con la tradizione e la cucina "casalinga". I piatti della tradizione vengono da lui rivisitati, senza mai togliere nulla al gusto della ricetta originale. Di recente a Roseto degli Abruzzi, ha aperto il suo locale, il Bistrot24, dal tono sobrio ed accogliente, contraddistinto da quell'amore per la cucina tradizionale reinterpretata con creatività, un filo rosso che da sempre tiene insieme la sua attività in cucina.

È proprio lui a guidare la brigata, con la passione di un giovane chef che però è già noto sul territorio, grazie ad elaborazioni di piatti che rassicurano i palati di chi li assaggia e che, insieme al sapore della tradizione, scopre il valore aggiunto di Chef Auricchiella, che con le sue innovazioni è capace di esaltare le ricette d'origine. Ama definire la sua cucina **un inno alla semplicità**, affermando che «Per creare un buon piatto non serve complicarlo, le cose semplici sono da sempre quelle che funzionano di più».

Carla Fabi e Roberta Savona

EMERGING EYES Mostra fotografica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Mostra fotografia collettivo Emerging Eyes a Chieti

Aielli 22 giugno 2022. La prima mostra del collettivo Emerging eyes è stata realizzata nel 2019 a Fresagrandinaria (CH) ed oggi gli autori tornano sulla scena abruzzese con un susseguirsi di iniziative nell'ambito del progetto **Il Nostro Abruzzo Insolito proponendo** il loro sguardo contemporaneo, mai banale.

Emerging eyes è un collettivo fotografico che ha al suo interno autori che provengono da esperienze e percorsi

differenti ma tutti accumulati dalla passione per la fotografia nelle sue innumerevoli sfaccettature, ognuno con la propria sensibilità, ognuno con il proprio **occhio** che hanno deciso di approfondire insieme una parte del loro percorso fotografico sviluppandolo in Abruzzo.

I vari componenti del collettivo non temono di mettersi alla prova con nuove sfide accumulando negli anni, partecipazioni a contesti e mostre nazionali ed internazionali come il festival internazionale Off durante Les Rencontres de la photographie di Arles, in Francia ormai appuntamento annuale per molti di loro. New entry d'eccezione nel collettivo, Giulio Speranza, fotografo professionista nonché autore del libro fotografico "Gran Sasso d'Italia".

Giulio da circa 10 anni lavora con fotocamere a corpi mobili utilizzando il grande formato su pellicole. La loro prima mostra, come gruppo Emerging Eyes, è stata realizzata nel 2019 a Fresagrandinaria (CH) ed oggi tornano sulla scena abruzzese con un susseguirsi di iniziative nell'ambito del progetto Il Nostro Abruzzo Insolito proponendo il loro sguardo contemporaneo e mai banale.

Autori

Carmine Frigioni, Carla Del Ciotto Francesco D'Alonzo, Ernesto Fiorentino Kingeston, Ida Di Pasquale, Luisa D'Aurizio, Sabrina Genovesi, Lucio Inserra, Massimo Mazzotta, Romina Mosticone, Stefania Pascucci, Stefano Restivo, Sandra Paul.

Curatore: Carmine Frigioni

Luogo: Chieti piazza G.B. Vico 3

Programma

- Sabato 25 apertura mostra ore 11:00 – Vernissage ore 17:00;
- Domenica 26 apertura mostra dalle ore 10:00 alle ore

13:00 e dalle ore 15 alle ore 19:00

Carmine Frigioni

LAUREA TRIENNALE in turismo sostenibile

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Al via il corso a palazzo Mayer

Fossacesia, 21 giugno 2022. “Un obiettivo perseguito con determinazione dall’Amministrazione comunale, che ha fortemente puntato ad una occasione unica, ottenuta grazie alle potenzialità turistiche della nostra città”.

Sono le prime parole del Sindaco di Fossacesia, Enrico Di Giuseppantonio, pronunciate durante la conferenza di presentazione del Corso di Laurea triennale in Turismo sostenibile, la nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Teramo, che dal prossimo autunno sarà avviato e per il tutorato in presenza in un’ala del Palazzo Mayer, nel centro di Fossacesia. L’accordo tra Comune di Fossacesia e l’Associazione Itaca, che ha messo a disposizione la sala Contini dell’antico Palazzo, con l’Università di Teramo, è stato sottoscritto ed ora ci si avvia alla fase operativa.

All'incontro nella sala consiliare Falcone-Borsellino del Comune, insieme al Sindaco Di Giuseppantonio, la Preside della Facoltà di Scienze Politiche di Teramo, Prof. Francesca Fausta Gallo, il Presidente della Laurea triennale in Turismo sostenibile, Prof. Pietro Gargiulo, la presidente dell'Associazione Itaca, Marisa De Filippis, il sindaco di Santa Maria Imbaro, Maria Giulia Di Nunzio, Mariella Arrizza, consigliere comunale di Fossacesia, Angelo Radoccia, consigliere comunale di San Vito Chietino, la presidente della Confcommercio Chieti, Marisa Tiberio, Raffaele Trivilino, direttore del Patto Sangro-Aventino, Federico Fioriti, General Manager della Innovalley, Atena D'Orazione della Meeting Pro. Presente in sala consiliare un folto pubblico, soprattutto di giovani, interessati a conoscere tutti gli aspetti sul corso di formazione.

“Il progetto alla base della convenzione si inserisce pienamente negli obiettivi che ci siamo prefissi – aggiunge il Sindaco Di Giuseppantonio –: da una parte offrire un'opportunità ai giovani che hanno interesse a dedicarsi al turismo, dall'altra favorire la crescita di quanti sono già in quel mondo e vogliono caratterizzarsi, avere una formazione di qualità, consolidare il forte radicamento nel territorio, rafforzandone la capacità di attirare e trattenere le competenze che saranno determinanti per l'economia e per l'intero tessuto sociale e culturale del futuro, inclusa la sfida cruciale della sostenibilità. Nella carta d'identità di Fossacesia appare chiara la sua vocazione di città d'accoglienza turistica, ma occorrono figure professionali, moderne, proiettate nel futuro, che diventino gli interlocutori principali delle pubbliche amministrazioni”.

Le iscrizioni al Corso di studi partiranno dal prossimo mese di luglio e quanti fossero interessati, potranno scrivere all'indirizzo e-mail del Presidente della Laurea triennale in Turismo sostenibile, Prof. Pietro Gargiulo, pgargiulio@unite.it.

“Per noi è una scommessa, condivisa con i portatori d’interesse e soprattutto con le scuole – ha dichiarato la Preside della Facoltà di Scienze Politiche di Teramo, Prof. Francesca Fausta Gallo -. Il nostro obiettivo è riuscire a creare figure professionali competenti e moderne, tra l’altro sempre più richieste, in particolare capaci di usare gli strumenti digitali che permettono di essere connessi con il mondo. Lo sviluppo di una località di un territorio non può prescindere da queste specialità”.

Dal canto suo, il Prof. Gallo ha illustrato quale sarà il corso formativo “che riguarderà non solo la costa, ma anche l’interno per arrivare a una preparazione che miri a uno sviluppo complessivo. Ci auguriamo che quanto prima si riesca a formare una classe di studenti sulla quale iniziare a lavorare e programmare il Corso, che partirà nel prossimo novembre. Il lavoro di formazione avrà un punto di forza importante: qui sarà possibile mettere in pratica la preparazione in aula nelle aziende che rappresentano la realtà locale”.

Gli studenti saranno ospitati a Palazzo Mayer, come ha evidenziato la presidente dell’Associazione Itaca, Marisa De Filippis, che nel suo intervento ha ricordato tutti i passaggi compiuti per conseguire l’importante risultato. È stato un percorso che ha preteso un impegno non indifferente con il Comune di Fossacesia – ha sottolineato la Presidente De Filippis -. Non foss’altro perché abbiamo dovuto individuare le soluzioni più idonee per far in modo che il Corso potesse essere avviato, tenendo conto delle esigenze dell’Università di Teramo e le potenzialità locali. Alla fine, la sintesi è stata trovata, con grande soddisfazione”.

“Il corso di laurea, rappresenta un salto di qualità nell’offerta formativa per tante ragazze e ragazzi – ha dichiarato l’Assessore alla Cultura Maura Sgrignuoli -. Il corso, tra l’altro, che mira a coniugare economia, ambiente, contesto sociale, la valorizzazione delle aree interne con

l'utilizzo delle nuove tecnologie, si svolgerà sì in presenza, ma anche con lezioni a distanza, con queste ultime che permetteranno a chi lavora di potersi formare e migliorarsi per rendere più efficienti le loro aziende”.

PIANO ASFALTI, iniziati i lavori nel primo nucleo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Questa mattina riunione con il nuovo sindaco di Crognaleto

Teramo 21 giugno 2022. Iniziati i lavori per la sistemazione degli asfalti nel primo nucleo della rete stradale che ricomprende parte della Vibrata e parte della vallata del Tordino. Da oggi si lavora sulla provinciale 2 nel territorio di Villa Lempa, comune di Civitella del Tronto ma sono previsti anche tratti ricadenti nei Comuni di Sant'Egidio e Ancarano per un importo di 200 mila euro. Complessivamente, per asfalti e segnaletica, sul nucleo uno sono investiti oltre 2 milioni e 800 mila euro.

“Riusciamo a dare risposte importanti soprattutto in alcune zone con forti criticità – commenta il consigliere delegato alla viabilità Lanfranco Cardinale – la maggior parte dei cantieri saranno aperti questa estate, gli altri in autunno. Fra qualche giorno inizieranno i lavori anche sul nucleo 2 nell'area Gran Sasso-Laga mentre sono in pieno svolgimento

quelli sui nuclei 3 e 4. Questa mattina, intanto, ho incontrato insieme ai tecnici del settore viabilità, il nuovo sindaco di Crognaleto, Orlando Persia, per concordare una serie di interventi oltre quelli già in programma. L'aderenza alle esigenze del territorio si ottiene con l'ascolto e attraverso il dialogo con gli amministratori locali riusciamo a stabilire le necessarie priorità d'intervento". Agli interventi in elenco vanno aggiunti i 70 mila euro per la sostituzione della segnaletica verticale.

Questi i lavori che saranno svolti nel corso dell'estate sul nucleo uno:

- provinciale 1 ((martinsicuro, colonnella, Controguerra, Ancarano e Sant'Egidio) 244. 731 mila euro
- provinciale 2 (stessi Comuni della 1) per 200 mila euro
- provinciale 57 Ancarano 50 mila euro
- provinciale 47a Corropoli 236.691
- provinciale 59 Bellante-Saccoccia 138.150 mila euro
- provinciale 11 – Poggio Morello 100 mila euro

Questi i cantieri che partiranno in autunno:

- provinciale 5/b Tortoreto/panoramica 141.728 mila euro
- provinciale 17/a Pagannoni 150 mila euro
- provinciale 13 Bellante 100 mila euro
- provinciale 10 Tortoreto-Cavatassi 200 mila euro
- provinciale 1 Martinsicuro 250 mila euro
- provinciale 3 Teramo-Campli 250 mila euro
- provinciale 262 (Campli, Mosciano, Bellante) 144 mila euro

GIORNATA MONDIALE SLA. La speranza diventa dono

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Grazie alla donazione di Sparkasse da oggi sarà possibile intervenire in modo precoce nella gestione dell'insufficienza respiratoria dei pazienti

Trento 21 giugno 2022. Di fronte ad una malattia ancora inguaribile, nella giornata in cui si celebra in tutto il mondo la speranza per la comunità dei pazienti SLA, AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), membro italiano dell'International Alliance ALS/MND, promotore dal 1987 dello SLA Global Day, insieme a Sparkasse, donano al Centro Clinico NeMO di Trento un ecografo, strumento fondamentale per migliorare in modo puntuale e non invasivo la diagnostica sulla malattia. La cerimonia di consegna è avvenuta questa mattina al Centro presso l'Ospedale Villa Rosa di Pergine Valsugana, in provincia di Trento.

“Impegno costante nella ricerca scientifica e tecnologia affiancata dall'assistenza medica appropriata – questo l'impegno annunciato da Stefania Segnana, assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia Autonoma di Trento che prosegue – I Centri NeMO

offrono risposte tempestive e all'avanguardia. La consegna di oggi, voluta da AISLA e Sparkasse, ci ricorda la nostra responsabilità collettiva che deve continuare a garantire ai pazienti una qualità della vita adeguata, capace di andare oltre la diagnosi.”

L'ecografo è il frutto della campagna di raccolta fondi promossa nel periodo natalizio da Sparkasse. Con il motto “Ci muoviamo per chi non può muoversi e diamo voce a chi voce non ha”, i clienti della Cassa di Risparmio hanno risposto 27 mila volte all'appello di sostegno, scegliendo di donare 1 euro ad ogni prelievo Bancomat. A questi, la banca ha aggiunto la somma necessaria per permettere l'acquisto dell'elettromedicale. Una donazione di ben 35mila euro. “La nostra è una banca prossima al territorio, per questo abbiamo aderito con entusiasmo alla richiesta di aiuto propostaci dall'AISLA. – sottolinea Carlo Costa, vicepresidente della Cassa di Risparmio – sapere che da oggi il nostro sostegno si è trasformato in un aiuto concreto per le persone con SLA, è motivo di orgoglio”.

Sinergie, dunque, per continuare a rispondere in modo efficace al bisogno di cura. Nel giorno del solstizio d'estate, oggi in tutto il mondo si celebra la speranza in una svolta anche nella storia di una malattia ancora inguaribile come la SLA. Il file rouge è sempre la persona ed il suo valore, da difendere e da custodire. “In fondo il messaggio di speranza dello SLA Global Day è proprio questo, è l'invito ad operare nel creare le condizioni perché ogni persona abbia valore, al di là di ogni confine che la malattia presenta. – ricorda Fulvia Massimelli, Presidente Nazionale di Aisla, che continua – Una meta comune che ci ricorda quanto sia il “noi” a fare la differenza. Sono stati fatti grandi passi avanti nella ricerca e nel sostegno alla cura delle persone malate di SLA, ma non è ancora abbastanza. Sono grata a Sparkasse perché questo ecografo rappresenta concretamente un'altra piccola grande svolta di cui tutti i Centri italiani dovrebbero dotarsi. La

nostra speranza è, e sarà sempre, senza confini e senza limiti”.

La disponibilità di un ecografo al NeMO di Trento, infatti, permetterà di intervenire in modo precoce nella gestione dell'insufficienza respiratoria dei pazienti, legata al progressivo indebolimento dei muscoli respiratori e alla disfunzione diaframmatica, causa delle complicanze principali della degenerazione della malattia. Proprio nei pazienti SLA, infatti, gli studi hanno dimostrato la correlazione tra la funzione diaframmatica misurata con l'ecografo e i test di funzionalità respiratoria. “Nello specifico, – spiega il dott. Riccardo Zuccarino, direttore del Centro Clinico NeMO Trento – la riduzione di oltre il 20% dello spessore del diaframma, osservato tramite ecografia, rappresenta un fattore di rischio significativo per l'aumento della quantità di anidride carbonica nel sangue (ipercapnia) e la riduzione della quantità d'aria nei polmoni durante la notte (ipoventilazione notturna). Indicatori, questi, correlati con la necessità della ventilazione non invasiva nell'arco dei 6 mesi successivi. Ecco perché una valutazione periodica della funzione diaframmatica risulta essenziale per aiutare a capire precocemente il corretto timing di introduzione della ventilazione meccanica non invasiva (NIV), intervenendo così in termini preventivi nel migliorare la qualità della vita.”

I Centri Clinici NeMO nascono dalla volontà degli stessi pazienti. “Una comunità di persone con SLA, SMA e distrofie muscolari che ha imparato a fare della fragilità la propria forza, facendo i conti ogni giorno con la sfida del limite imposto dalla malattia. – spiega Alberto Fontana presidente dei 7 Centri presenti in Italia (Milano, Roma, Genova, Brescia, Ancona, Napoli e Trento) – e che oggi, insieme, continua a lottare per affermare di poter contribuire a dare risposte nuove, che possano generare cambiamento. Siamo grati ad AISLA, Sparkasse e alle Istituzioni perché giornate come quelle di oggi ci permettono di consolidare alleanze per

continuare ad offrire risposte adeguate a tutte le persone che convivono con una patologia grave e neurodegenerativa come la SLA dal forte impatto clinico e assistenziale.”

“A nome del Consiglio di Direzione di APSS e mio – ha sottolineato Antonio Ferro direttore generale di APSS – ringrazio AISLA e SPARKASSE per questa donazione. Ci permette di avere a disposizione un’attrezzatura diagnostica all’avanguardia per migliorare la presa in carico dei pazienti, permettendo al tempo stesso sinergia con le altre unità operative dell’Ospedale Riabilitativo Villa Rosa. Anche in questo caso, come altre volte è successo, il sostegno del volontariato ha contribuito al miglioramento dei servizi ai cittadini e all’umanizzazione delle cure”.

Ricerca, assistenza e sostegno alle famiglie. In un viaggio che va oltre i confini. L’Alleanza Internazionale, che quest’anno compie i suoi primi 30 anni di attività, promuove il Global Day sui social network attraverso l’hashtag #ALSMNDwithoutborders. Una curiosità: uno dei modi per aderire alla Giornata è quello di indossare qualcosa di blu. Il simbolo della giornata è, infatti, il fiordaliso, fiorisce una sola volta l’anno, tra maggio e settembre, ed il suo colore blu intenso lo rende bellissimo. Un fiore raro, esattamente come la SLA

Quella di oggi è la penultima tappa di un lungo percorso che AISLA ha compiuto in occasione delle celebrazioni dello SLA Global Day, attraverso il quale l’Associazione ha voluto ricordare e dare voce ai valori fondamentali che muovono la sua missione per la comunità SLA. La ricerca scientifica, la testimonianza delle storie straordinarie di chi combatte la malattia, l’impegno dei volontari sui territori nella loro opera instancabile di sensibilizzazione e sostegno, fino alla presa in carico clinico-assistenziale, sono l’espressione di cosa significa per AISLA essere al fianco dei malati e delle loro famiglie.

Domani, 22 giugno, si concludono le iniziative promosse dall'Associazione con il webinar dedicato alla comunicazione. Se è vero che comunicare è un diritto fondamentale dell'individuo, in una malattia come la SLA che toglie la possibilità di fonazione, questo diventa uno dei primi ostacoli da superare. La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) assume così un ruolo di fondamentale importanza e valore, poiché consente alla persona con malattia di esprimere i propri bisogni, instaurare e mantenere relazioni interpersonali, di dirigere gli atti di cura e di autodeterminarsi.

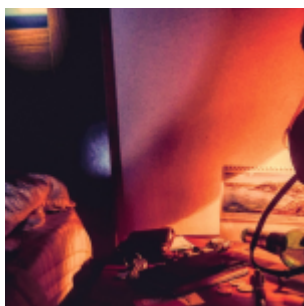
La Giornata Mondiale sulla SLA. diventa occasione per continuare a diffondere la cultura del dono e raccontare l'importanza di gesti di bene per migliorare la qualità di vita della comunità delle persone con SLA

Valentina Tomirotti

Elisa Longo

METANOIA Lato Sud

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Da venerdì 24 giugno in radio e in streaming uscirà "Lato Sud", una nuova canzone dei Metanoia.

Questa volta la band torna su ritmi estivi e omaggia il luogo

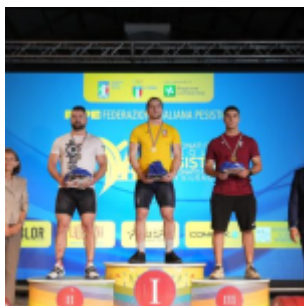
dove i componenti passano la maggior parte dell'estate, appunto il lido Lato Sud, a Tortoreto.

Il brano parla di un rapporto sessuale fugace che però lascia il seme dell'innamoramento e uno dei protagonisti diventa ossessionato dall'altra persona. *"Vogliamo raccontare qualcosa che succede molto spesso nelle serate estive, a volte pensiamo che sia solo sesso, poi in realtà ci rimaniamo sotto"* commenta Enrico Romagnoli, leader del gruppo.

Il brano è prodotto da Alti Records, edizioni LaPop.

RODI E NARCISI TRIONFANO nelle loro specialità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Il Sindaco Jwan Costantini e l'Amministrazione comunale si congratulano per i risultati raggiunti

Giulianova, 21 giugno 2022. Quelli appena trascorsi sono stati giorni segnati da due brillanti affermazioni di giovani atleti giuliesi. Giovanissimo, con i suoi 12 anni, Alberto Rodi, che con la sua performance ha regalato la

Medaglia d'oro nazionale ai campionati italiani di pattinaggio corsa alla società sportiva "Giulianova Skate in line" Asd. Alberto si è imposto nella gara 100 metri sprint in corsia

disputata in occasione del Campionato Italiano di Pattinaggio Corsa su strada e Trofeo Roller Skate Italia svoltosi dall'8 all'11 giugno a Cassano D'Adda.

Soddisfazioni enormi anche per il ventunenne Roel Narcisi, che a San Donato Milanese ha agguantato il titolo di Campione Italiano assoluto di pesistica olimpica 2022 . Già campione italiano juniores e due volte campione italiano universitario, il pesista, cresciuto alla scuola di Anselmo e Giulio Silvino, ha sollevato sullo strappo 181 chili, per un totale di 321 chili.

“L' Amministrazione comunale – sottolinea il Sindaco Jwan Costantini – non può che rallegrarsi con questi ragazzi, che onorano i loro maestri, le loro famiglie, la nostra città. E, che, soprattutto, onorano sé stessi, i loro sacrifici, il tanto tempo impiegato, ogni giorno, per raggiungere risultati straordinari”.

INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA? Colonia estiva incompatibile con le attività riabilitative

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Fatto assurdo e paradossale che accade nel teramano, opportunamente segnalato all'Assessore regionale alla Sanità

Nicoletta Veri e all'Assessore regionale alle politiche sociali Pietro Quaresimale. Grazie ad una mobilitazione, che ha visto la partecipazione di numerose famiglie della Val Vibrata, sono stati raccolti dei fondi destinati proprio alle attività estive a favore di bambini e ragazzi con autismo. Una campagna solidale basata su prodotti tipici del territorio dalla cui vendita sono stati ricavati 8.847€ destinati proprio ad attività estive per ragazzi e adulti con autismo.

Grazie alla collaborazione con l'Unione dei Comuni, la colonia estiva potrà accogliere bambini e ragazzi con autismo e integra i servizi erogati dall'ente come il trasporto e la necessaria assistenza con operatori qualificati, già impiegati per l'assistenza domiciliare.

Un progetto molto ambizioso che ha finalmente messo insieme le famiglie, il territorio, gli enti e la nostra associazione al fine di rendere, anche per le persone autistiche, l'estate coinvolgente e attiva. Una co-progettazione che ha rispettato le singole necessità e ha valorizzato al meglio il contributo di tutti gli attori.

Tutto questo rischia però di rimanere un sogno per alcuni di loro. In caso di assenza dalle attività riabilitative potrebbe scattare la "dimissione" dal servizio con il rischio quindi di perdere un diritto sancito dalla Costituzione e dalle norme nazionali e regionali vigenti. A seguito di disposizioni specifiche, sembra infatti che gli utenti inseriti nei centri diurni in caso di assenza "prolungata" rischiano le dimissioni d'ufficio con la conseguente perdita del diritto alle cure.

Ci chiediamo se una normativa che regola il rapporto tra la Regione e la struttura accreditata possa condizionare l'applicazione di un diritto sancito dalla Costituzione e dalle norme nazionali e regionali vigenti.

Invitiamo la Regione Abruzzo e le ASL ad individuare una rapida soluzione affinché la condivisione di attività

riabilitative e socio-ricreative possa coesistere in un periodo come quello estivo. Auspichiamo inoltre che, in attesa di un avvio concreto della integrazione sociosanitaria, si possa applicare anche nel territorio teramano la gestione diretta di alcuni servizi e avviare la collaborazione con Comuni, Ambiti sociali e Associazioni.

La gestione diretta di servizi semiresidenziali e residenziali da parte della ASL potrebbe semplificare l'integrazione sociosanitaria e permettere a ragazzi e adulti con autismo di avvicinarsi alla vita sociale grazie alla competenza di operatori qualificati che potrebbero utilizzare gli stimoli offerti dalle attività integrative e cogliere obiettivi di autonomia sempre più ambiziosi. Tale proposta era stata seriamente valutata dal Dott. Roberto Fagnano all'avvio del centro per l'autismo di Sant'Atto, ma per la specifica indicazione dell'ex Presidente della Regione Luciano D'Alfonso, tale gestione fu affidata ad un gestore accreditato, con fondi della ASL Teramo.

Auspichiamo pertanto una soluzione concreta e in tempi molto brevi, affinché l'utenza interessata possa partecipare alle attività estive e si possa in futuro valutare la gestione diretta di servizi riabilitativi, a carattere semiresidenziale e residenziale, cogliendo tutte le opportunità scaturenti dalle collaborazioni tra enti pubblici. Tanti gli edifici e i servizi che potrebbero arricchire la quotidianità degli utenti e evitare il sistematico invio fuori regione di utenti con disabilità.

AUTISMO ABRUZZO

DA PRETORO AD OTTAWA per i 50 anni dell'Associazione Pretorese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Tra gli eventi anche tante risate con Federico Perrotta

Pretoro, 21 giugno 2022. Dopo 25 anni il comune di Pretoro, prende il volo e quasi per rispettare una tradizione, torna con un viaggio organizzato, in America per il 50esimo anniversario dell'Associazione Pretorese di Ottawa di Olimpia Bevilacqua, dove ad abbracciare chi ha deciso di partire c'è una comunità molto nutrita di pretoresi che ricopre quasi un quarto della popolazione attuale dello stesso borgo di Pretoro: "in occasione di questo importante anniversario facciamo questo lungo viaggio che per noi è importante, dove saremo accompagnati anche da cittadini del nostro stesso borgo desiderosi di rivedere, anche in seguito a periodi complicati di cui conosciamo benissimo dinamiche e risvolti, amici e parenti emigrati in Canada" – spiega il sindaco di Pretoro Diego Giangiulli che rappresenterà il caratteristico borgo del Parco Nazionale della Maiella insieme ad un'altra figura istituzionale, quella dell'Assessore delegato alla Cultura, Fabrizio Fanciulli. Per l'occasione sarà consegnata anche la bandiera dei Borghi più belli d'Italia, di cui Pretoro fa parte, alla comunità pretorese ad Ottawa ed inoltre si parlerà "turismo di ritorno", e dunque per il 2023 le persone emigrate all'Estero avranno delle agevolazioni per risistemare le proprie abitazioni.

Sarà il produttore ed attore abruzzese Federico Perrotta a portare oltre oceano uno spaccato d'Abruzzo tutto da ridere con il suo evergreen "Io sono Abruzzo" firmato Uao Spettacoli, uno spettacolo che appassiona più generazioni: contattato dall'Associazione Abruzzese con Angelo Filoso, che ha collaborato alla fitta rete di eventi che caratterizzeranno le quasi due settimane di permanenza degli ospiti ad Ottawa (dal 22 giugno al 3 luglio), Perrotta sarà in scena per ben due volte per mostrare chi è davvero 'l'abruzzese' ed infatti spiega: "questo spettacolo nasce da dove nasce l'Abruzzo, da dove sono nato io; il fatto è che quando sei figlio di una regione così variegata e così complicata, particolare ed unica come la nostra, a tal punto da pensare che tutta la regione sia un grande paesello, ti porti dietro una grande emozione, come accade anche per tutti gli amici pretoresì che oggi vivono in Canada".

"Noi non dimentichiamo mai quanti hanno deciso di trasferirsi altrove per realizzarsi – spiega il sindaco – ed anzi sono proprio loro ad avere un legame così forte con la propria terra tanto da renderla nota anche all'Estero. Una partenza, infatti, non è mai uno strappo anzi arricchisce la terra natia di tradizioni che non vengono mai perse ma vengono semplicemente trasportate ed il nostro borgo di Pretoro è fiero di mantenere questa continuità che spesso si trasforma in un abbraccio come in questo caso. I legami forti difficilmente si perdono e di questo sono testimoni anche gli amministratori dei comuni vicini a Pretoro".

CHIETI PROTAGONISTA della

seconda edizione di Teate Rivive Emozionando

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Alla scoperta di cultura, enogastronomia e shopping con tre percorsi esperienziali che uniscono le diverse anime della città

Chieti, 21 giugno 2022. Si è tenuta questa mattina al Museo d'Arte Costantino Barbella la presentazione di Teate Rivive Emozionando 2022. Che, dopo il successo della prima edizione, torna in città con tre appuntamenti esclusivi alla scoperta delle ricchezze storiche, artistiche e culturali di Chieti. Alla conferenza stampa di stamane hanno preso parte il vice sindaco del Comune di Chieti Paolo De Cesare, l'assessore al Commercio Manuel Pantalone, la responsabile di Confesercenti Chieti Maria Lilia Toschi, il vice presidente vicario della Camera di Commercio Chieti Pescara Lido Legnini, il presidente cittadino della Confesercenti Chieti Marina De Marco, la guida e referente Musa Maria Di Iorio, il communication manager di Hosting Virtuale Gianluca Di Nino e, in rappresentanza dell'accademia del maestro Giuliano Mazzocante, Yuri Sablone.

Il primo evento è il 25 giugno con l'itinerario dedicato alle Terme Romane. Il secondo è il 2 luglio con un viaggio alla scoperta dei templi dell'acropoli della Civitella, della Grotta della dea di Rapino, del foro, delle domus, delle terme, del teatro e dell'anfiteatro. Il terzo itinerario è previsto il 9 luglio con la visita al Museo archeologico nazionale d'Abruzzo di Villa Frigerj, prezioso gioiello che

si erge nei giardini della Villa Comunale di Chieti.

“È un progetto davvero meritevole per la promozione turistica del territorio e la valorizzazione del suo patrimonio culturale – ha dichiarato il vicesindaco Paolo De Cesare -. Siamo felici di averlo presentato alla Borsa internazionale del turismo di Milano. L’iniziativa è un’occasione preziosa per la città e come amministratori ci saremo e faremo la nostra parte”.

Teate Rivive Emozionando, che nella prima edizione ha contato trecento partecipanti in cinque eventi, è un progetto ideato dalla Confesercenti provinciale di Chieti con lo scopo di far scoprire il territorio teatino ricco di arte e cultura, in collaborazione con Riviera del Sole, Hosting Virtuale srl, il Comune di Chieti e con il contributo della Camera di Commercio di Chieti Pescara.

“Con questo progetto – ha spiegato Lido Legnini, direttore Confesercenti Abruzzo e vicepresidente vicario della Camera di Commercio Chieti Pescara – abbiamo aperto la strada della promozione turistica del territorio. Costruendo quella rete di relazioni necessaria per andare tutti nella stessa direzione”.

La creazione di percorsi esperienziali che uniscono le anime della città, valorizzando il patrimonio artistico-culturale, la proposta enogastronomica e lo shopping, è di certo un’occasione per attrarre turisti, per scoprire attraverso degli itinerari guidati le bellezze storiche e artistiche, per dare una spinta propulsiva alla promozione e alla valorizzazione dell’intero territorio.

Tutti i tour si svolgono lungo una linea immaginaria che unisce i principali luoghi di interesse del centro storico, coinvolgendo le attività commerciali e ricettive che sono parte integrante e attiva dell’intera esperienza.

Ogni evento comprende il parcheggio in Via Papa Giovanni XXIII o Piazza Garibaldi, l’ingresso al Museo (ove previsto), la

visita guidata, l'aperitivo cenato, lo sconto del 10% da utilizzare nelle strutture di Turismo Esperienziale (FederPATE), la shopper in cotone TRE, una bottiglia di vino Passerina "Valle D'Oro" della Cantina Tollo a ricordo dell'esperienza e il concerto a cura dell'accademia "Music and Art International" del M. Giuliano Mazzoccante.

"Le prime tre date della seconda edizione di Teate Rivive Emozionando sono incentrate sul patrimonio museale e sono esperienze complesse che si compongono di più aspetti che rendono uniche le visite alle attrattive artistiche della città – ha dichiarato la responsabile di Confesercenti Chieti Maria Lilia Toschi -. Possiamo già annunciare che, oltre a quelli presentati oggi, nei mesi di luglio e agosto ci saranno altri itinerari".

"Dopo il sold out della prima edizione, abbiamo voluto migliorare l'evento dal punto di vista qualitativo – ha spiegato Gianluca Di Nino di Hosting Virtuale – introducendo ad esempio al termine di ogni tour un concerto dell'accademia del M. Mazzoccante e tanti altri accorgimenti che hanno impreziosito i percorsi esperienziali".

VIA VERDE, approvato il regolamento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Rilascio delle concessioni per le occupazioni temporanee degli spazi pubblici e il relativo tariffario

Chieti, 21 giugno 2022. È stato approvato ieri in Consiglio provinciale il regolamento delle modalità di rilascio delle concessioni per le occupazioni temporanee di spazi pubblici ricadenti sulla Via Verde Costa dei Trabocchi e il tariffario relativo ai canoni patrimoniali di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

“Un regolamento necessario per la tutela e la promozione della Via Verde Costa dei Trabocchi e per far fronte anche alle molteplici richieste ricevute per il rilascio delle concessioni di spazi pubblici a garanzia dello svolgimento delle attività commerciali, ludiche, turistiche e sportive e per sostenere al contempo l’imprenditoria e l’economia locale”, afferma il Presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna che si ritiene molto soddisfatto per la piena condivisione ricevuta dall’intero Consiglio provinciale.

“Per poter procedere al rilascio delle autorizzazioni – aggiunge e precisa il Consigliere provinciale con delega alla Via Verde Costa dei Trabocchi, Davide Caporale – si è reso necessario approvare un canone unico da applicare, e al tempo stesso abbiamo deciso di definire anche determinate condizioni quali le distanze da rispettare per la collocazione di attrezzature e manufatti che devono stare ad almeno due metri dal ciglio della pista ciclopedonale e che le attrezzature devono essere removibili e rimosse poi allo scadere della concessione definita per il 31 ottobre 2022”.

“Inoltre – precisa il Presidente Menna -gli spazi ricadenti nelle aree delle ex stazioni ferroviarie, e utilizzabili solo per finalità di pubblico interesse, potranno essere concessi ai Comuni interessati dalla Via Verde qualora ne facciano espressamente richiesta”.

“La Via Verde Costa dei Trabocchi – conclude Menna – è un

tassello significativo di grande promozione turistico-ricettiva della nostra Provincia e della nostra Regione, nonché parte indispensabile del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche Nazionali. Altresì importanti sono le aree di pertinenze di questa importante infrastruttura che rivestono un carattere significativo dal punto di vista economico in quanto si offrono quali potenziali siti per diverse tipologie di attività imprenditoriale e che andavano necessariamente regolamentate”.

L'ANTICO E LE PALME, due edizioni estive

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Isola Pedonale dal 24 al 26 giugno, orario 17-24

San Benedetto Del Tronto, 20 giugno 2022. L'Antico e le Palme tornano con la prima delle due edizioni estive dal 24 al 26 giugno nell'isola pedonale di San Benedetto del Tronto, nel cuore della riviera adriatica, appuntamento fisso dal 1994. La manifestazione sambenedettese di antiquariato e collezionismo è una delle rassegne più conosciute tra i mercatini dell'antiquariato del centro Italia e non solo, divenuto negli anni un punto di riferimento per migliaia di appassionati di oggetti che fanno parte del nostro passato e delle nostre tradizioni.

Ormai da qualche anno, infatti, la manifestazione si sposta in tour in prestigiose località turistiche italiane con gli appuntamenti di Cortina d'Ampezzo, Milano Marittima e Lido di Jesolo: una dimensione nazionale per la manifestazione d'antiquariato più attesa dell'estate italiana.

Numerosi espositori, provenienti da varie regioni italiane, ma anche dall'estero, aspettano i visitatori con oggetti rustici ed attrezzi in legno, tipici della tradizione contadina locale, ma anche con pezzi raffinati provenienti da dimore nobili e borghesi. Senza dimenticare le stampe, i lumi, i giocattoli, i mobili antichi, i libri, la biancheria ed i pizzi della nonna, cartoline ingiallite dal tempo, pubblicità di marchi storici e tante altre curiosità che vi sorprenderanno. Oggetti e accessori per arredare le case, per collezionisti esperti o alle prime armi in cerca di una passione da coltivare.

Sono tanti gli espositori specializzati in modernariato e vintage, un settore sempre più richiesto dagli appassionati, dagli arredatori e dai tanti giovani che sempre più si avvicinano al mondo del collezionismo. Lo sguardo è rivolto al look anni '50 e '60 con i suoi vestiti e accessori, icone immortali di un tempo passato. La moda ripropone gli anni'70 e sempre più ragazzi sono alla ricerca del pezzo originale.

L'Antico e le Palme vi aspetta nell'Isola Pedonale di San Benedetto del Tronto dal 24 al 26 giugno dalle 17 alle 24.

INGRESSO LIBERO

PROSSIMA EDIZIONE: 26 27 28 agosto, orario 17-24

GLI ARTISTI DEL CIRCO TOGNI portano gioia ed allegria

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Al reparto pediatria dell'ospedale

Pescara, 20 giugno 2022. Gli artisti del Circo Togni si sono esibiti nell'aula magna dell'ospedale di Pescara. Spettatori d'eccezione, i piccoli pazienti del reparto pediatria che hanno assistito ad una performance esemplare di clownterapia. L'evento si è svolto in collaborazione con il Comune di Pescara, assessorato alla disabilità di cui è responsabile Nicoletta Di Nisio. Vinicio Togni, direttore artistico del circo, insieme all'assessore Di Nisio ha accompagnato acrobati, illusionisti e clown presso il nosocomio pescarese.

“Abbiamo immediatamente aderito all'iniziativa dell'assessorato – afferma Vinicio Togni – perché, fa parte della nostra missione sociale portare gioia ed allegria ai bambini che in questo momento sono in ospedale. Sono iniziative che ci riempiono il cuore di gioia”. Altre iniziative sono in programma nei prossimi giorni quando, d'intesa con il Comune di Pescara, le famiglie più disagiate e le persone diversamente abili saranno ospiti del circo.

MORIA DI ALBERI in Corso Vittorio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2022



Il Co.n.al.pa. Bisogna cambiare metodologia di gestione

Pescara, 20 giugno 2022. La sezione pescarese del Coordinamento Nazionale Alberi e Paesaggio interviene sulla morte di numerosi alberi in Corso Vittorio.

“Le segnalazioni dei cittadini sono molteplici e i nostri sopralluoghi hanno potuto constatare una situazione disastrosa delle piantagioni eseguite”, spiega l’associazione, “Questi alberi sono morti perché non sono stati curati e innaffiati. Bisogna cambiare totalmente metodologia di gestione. Non basta solo piantare alberi per fare numeri, occorre fare monitoraggio, pianificare azioni di cura nel tempo in quanto stiamo parlando di esseri viventi e non di semplici oggetti.”

“Come spiega il nostro comitato scientifico, la vita media di un nuovo albero in città è di soli otto anni. Questi sono dati ufficiali. Tra i fattori esterni quello che fa più danni è senza dubbio la siccità. Gli alberi vanno bagnati non poco ma abbastanza. E vanno bagnati anche e soprattutto – visto l’andamento degli ultimi anni – in inverno. La pacciamatura – la più ampia possibile con uno strato alto non più di 5 cm.-, con scarti triturati di potatura ritarda l’evaporazione di acqua, la trattiene nel terreno e negli strati superficiali, apporta sostanza organica. Da consigliare sempre e comunque; non capiamo infatti perché ci si ostini a impiegare come

materiale pacciamante materiali inerti quali lapilli, ghiaia, vetro, sassi. Intorno agli alberi in città occorre ripetere il più possibile quello che accade in Natura. Possono risultare utili le aggiunte al terreno di idro ritentori biodegradabili che trattengono l'acqua e la ricedono gradualmente contribuendo a evitare stress idrici.”

“Il caso degli alberi di Corso Vittorio è solo la punta dell'iceberg di un problema più articolato che colpisce tutta Pescara. Le condizioni pedologiche avverse dei terreni, la compattazione e impoverimento degli stessi, la mancanza di acqua... nessun albero nuovo può sopravvivere in queste situazioni.”